

Pallanuoto Andata delle semifinali dell'Euro Cup

Impresa Posillipo pari a Zagabria Acquachiara ko

I rossoverdi fermano il Mladost e vanno anche vicini alla vittoria la finale ora è a portata di mano

Lucio C. Pomicino

Grande prova della Dooa Posillipo che a Zagabria, nella gara d'andata della semifinale dell'Euro Cup, contro il Mladost ha ottenuto un preziosissimo pari 8-8 (parziali 4-3/0-2/1-1/3-2) ponendo le premesse per conquistare l'ammissione alla finale nella gara di ritorno in programma a Napoli il prossimo 5 marzo.

Partita combattuta e giocata punto a punto, nel quarto tempo con il vantaggio di una rete (7-8) e in superiorità numerica il Posillipo non è riuscito a portarsi a +2 ed ha invece subito il gol del pareggio. Bisogna dire che i rossoverdi hanno subito ben 16 espulsioni contro le sole 5 dei padroni di casa. Tra i marcatori Saccoia si è posto in evidenza con due gol. Valentino Gallo non ha giocato per i problemi di pubalgia che lo assillano da tempo. Prova maiuscola dei campani che hanno giocato con grande concentrazione e con determinazione. I posillipini non si sono fatti intimidire dal gioco fisico dei croati e non sono neanche caduti nelle provocazioni. «Sono molto soddisfatto - ha detto il coach Cufino - i ragazzi hanno dimostrato maturità».

Carpisa Yamamay Acquachiara sconfitta nella ga-

ra d'andata della semifinale di Euro Cup ad opera del Volgograd che alla Scandone si impone per 10-12 ipotizzando l'accesso alla finale. Una Carpisa altalenante che solo nella terza frazione è riuscita ad imporsi, avversari forti ma certamente non insuperabili. Partenza fulminante per il Volgograd che va a segno per primo con Lisunov, pronta risposta della Carpisa con Petkovic che ottiene il momentaneo pari. Ancora in gol i russi, rigore per i padroni di casa ma Petkovic si fa parare il tiro e dal probabile pareggio si passa al 1-3 per gli ospiti con la doppietta di Yurchik.

La seconda frazione sembra ripetere quella precedente il Volgograd aumenta il vantaggio, per poi subire il gol di Di Costanzo, ma gli ospiti ripristino il +3 (2-5). La Carpisa sembra risvegliarsi e con una doppietta di Peskovic ed un gol di Di Costanzo ottiene il pari (5-5) prima del riposo lungo. Si riprende con un batti e ribatti e con la Carpisa che insegue il pari (7-7) poi la svolta con i gol di Scotti Galletta e Perez che portano la loro squadra a +2, sullo scadere del

tempo accorcia le distanze Khalturin. Quarta ed ultima frazione tutto da rifare i russi non solo raggiungono subito il pari, ma poi vanno ancora in gol per ben tre volte portandosi sul 9-12, guizzo da Sadovyy che accorcia, poi quando ci sarebbe ancora il tempo per recuperare Di Costanzo si fa parare un rigore e la gara si conclude senza altri scossoni.

La Carpisa
La squadra di De Crescenzo sconfitta alla Scandone dal Volgograd fatale l'ultimo quarto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

